



Affidamento diretto del servizio di attività formativa e addestrativa in materia di antincendio boschivo
destinata al personale regionale e ai volontari di protezione civile, annualità 2025-2026

CUP: H13E25000600002 e H11J24000610003

DOCUMENTO UNICO DI AFFIDAMENTO

INDICE

1. Premesse.....	2
2. Oggetto del servizio	3
3. Termine di esecuzione, opzioni contrattuali e modalità di esecuzione	6
4. Valore stimato e importo contrattuale.....	7
5. Termini di presentazione e contenuto delle offerte.....	8
6. Requisiti di partecipazione.....	9
7. Soccorso istruttorio.....	9
8. Garanzie.....	9
9. Adempimenti per la stipula del contratto.....	9
10. Spese contrattuali.....	10
11. Revisione prezzi.....	10
12. Subappalto.....	10
13. Modalità di pagamento.....	10
14. Tracciabilità dei flussi finanziari	12
15. Penali	12
16. Risoluzione del contratto	12
17. Recesso	13
18. Responsabilità e obblighi dell'affidatario	14
19. Protocollo di legalità.....	14
20. Divieto di cessione del contratto	14
21. Comunicazione tentativi di estorsione.....	14
22. Prevenzione interforze illecite – Misure anticorruzione	14
23. Codice di comportamento dei dipendenti.....	15
24. Accesso agli atti	15
25. Definizione delle controversie.....	15
26. Informativa sul trattamento dei dati personali	15
27. Disposizioni finali	17

1. Premesse

In seguito alle direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2020 “Definizione, funzioni, formazione e qualificazione della direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi” e del 12 giugno 2020 “Direttiva concernente la formazione e la standardizzazione delle conoscenze del personale delle sale operative permanenti”, si rende necessario incrementare il numero di funzionari con qualifica di DOS attraverso una formazione di base strutturata secondo le nuove direttive e, nel contempo, uniformare la formazione del personale regionale tramite un corso di aggiornamento per i dipendenti con qualifica di Direttore delle operazioni di spegnimento (DOS) e per quelli operanti nel Centro Operativo Regionale Antincendi boschivi. Risulta inoltre necessario migliorare il livello di preparazione dei volontari antincendio boschivo mediante l’attivazione di corsi specialistici, in particolare destinati ai formatori e ai referenti di gruppo.

Il presente documento ha ad oggetto l’affidamento diretto del servizio di attività formativa e addestrativa in materia di antincendio boschivo destinata al personale regionale e ai volontari di protezione civile, mediante organizzazione di corsi specialistici da svolgere nel corso del 2025 e del 2026.

Piattaforma di negoziazione

L’affidamento diretto verrà gestito digitalmente mediante utilizzo del sistema di intermediazione telematica denominato "APPTTEL", acronimo di “Appalti Telematici”, (di seguito per brevità anche solo "Sistema" o “APPTTEL”). Il portale di accesso per gli Operatori Economici è raggiungibile dal seguente link: <https://appaltitelematici.regione.veneto.it/PortaleAppalti>. Per partecipare alle procedure di affidamento tramite la nuova piattaforma, gli Operatori Economici devono effettuare la registrazione, che dura pochi minuti ed è completamente gratuita, ai fini di accedere all’Area Riservata. Per l’eventuale supporto tecnico si rinvia alla sezione “Informazioni”, sottosezione “Assistenza Operatori Economici” della piattaforma.

Affidamento diretto su APPTTEL n. G02340.

Ulteriori informazioni

CPV: 80510000-2 - Servizi di formazione specialistica

Codice ATECO dell’attività da eseguire: 85.59.2 Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale

Il presente affidamento è disciplinato dal D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. (di seguito “Codice”) e dalla sotto indicata documentazione:

- Documento unico di affidamento inviato all’Operatore economico tramite piattaforma AppTel;
- Protocollo di legalità approvato con DGR n. 951 del 2 luglio 2019, consultabile e liberamente accessibile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>;
- Codice di comportamento dei dipendenti adottato dalla Regione del Veneto, consultabile al seguente link: <https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=268001>;
- Protocollo d’intesa in materia di appalti sottoscritto in data 10 dicembre 2020 da Regione del Veneto, ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CGIL, CISL e UIL, consultabile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocolli-d-intesa>;

documenti che l’Operatore economico si obbliga a osservare nell’esecuzione del servizio, in quanto facenti parte integrante e sostanziale del contratto stipulato secondo le modalità previste dal presente Documento unico di affidamento, anche se non materialmente allegati allo stesso.

Responsabile Unico del Progetto e contatti con la Stazione Appaltante

Il Responsabile Unico del Progetto è l’Ing. Nicola Gaspardo, Direttore dell’U.O. Volontariato, Logistica e Formazione della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale della Regione del Veneto.

Stazione Appaltante è la Regione del Veneto – Giunta regionale, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, Viale Paolucci n. 34 Venezia.

Punti di contatto: Ufficio Formazione, Dott.ssa Rosanna Lorenzi tel. 041-2795671.

E-mail: protezionecivile.formazione@regione.veneto.it

Pec: protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it

2. Oggetto del servizio

L'affidamento oggetto del servizio consiste nell'organizzazione e docenza dei corsi riportati nella seguente tabella:

CORSI Numero	TIPOLOGIA CORSI RICHIESTI	DURATA in ore	Numero EDIZIONI
1	Corso base DOS	56	1
2	Corso aggiornamento DOS	8	4
3	Corso Referente di gruppo AIB	24	3
4	Corso DOS incendi complessi	24	1
5	Corso di aggiornamento Formatori AIB	8	1
6	Corso operatore SOUP	32	1
7	Corso di aggiornamento operatore SOUP	8	2
8	Corso per progettista e direttore di cantiere di fuoco prescritto	48	1

Suddivisione dei corsi:

1° Tranche (Anno 2025)

- 1 edizione corso base DOS (per dipendenti Regione Veneto e AVISP)
- 2 edizioni corso aggiornamento DOS (per dipendenti RV e AVISP)
- 1 edizione corso DOS incendi complessi (dipendenti RV e AVISP)
- 1 edizione corso operatore SOUP (per dipendenti RV)
- 1 edizione corso aggiornamento operatore SOUP (per dipendenti RV)

2° Tranche (Anno 2026):

- 2 edizioni corso aggiornamento DOS (per dipendenti RV e AVISP)
- 3 edizioni corso referente di gruppo AIB (2 per dipendenti RV e AVISP e 1 per volontari)
- 1 edizione corso di aggiornamento formatori AIB (per volontari)
- 1 edizione corso aggiornamento operatore SOUP (per dipendenti RV)
- 1 edizione corso per progettista e direttore di cantiere di fuoco prescritto (per dipendenti RV)

I corsi dovranno essere conformi alle seguenti specifiche:

1) Corso base DOS

- **Destinatari:** Tecnici forestali afferenti alla Regione del Veneto da adibire alla funzione di Direttore delle Operazioni Spegnimento di incendio boschivo. Il corso è previsto per un massimo di 20 persone;
- **Articolazione del corso:** il corso dovrà essere svolto in presenza in giornate lavorative, per una durata complessiva di 56 ore (7 giorni);
- **Programma:** il programma del corso dovrà seguire quanto previsto dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2020 "Definizione, funzioni, formazione e qualificazione della direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi". Il programma dovrà essere personalizzato tenendo conto delle caratteristiche ambientali e della tipologia di incendi tipici del Veneto, come anche dell'organizzazione AIB regionale. **Il corso dovrà comprendere almeno i seguenti macro-argomenti:**

legislazione AIB nazionale e regionale, ecosistema boschivo, indici di rischio, bollettini regionali, classificazione incendi, cartografia, rete radio, mezzi aerei, tecniche di attacco, logistica, MMT, DPI, DOS, uso del fuoco.

Il corso dovrà prevedere un numero di esercitazioni sufficienti a coprire i principali argomenti trattati. Alla conclusione del corso dovrà essere previsto un test finale di verifica dell'apprendimento.

2) Corso aggiornamento DOS

- *Destinatari:* Tecnici forestali della Regione del Veneto con l'incarico di Direttore delle Operazioni Spegnimento boschivo. Il corso è previsto per un massimo di 25 persone;
- *Articolazione del corso:* il corso dovrà essere svolto in presenza in giornate lavorative, per una durata complessiva di 8 ore (1 giorno);
- *Programma:* il programma del corso dovrà aggiornare i DOS su argomenti specifici facenti parte delle principali tematiche caratterizzanti la loro funzione e viene concordato con i funzionari tecnici regionali referenti per l'argomento in base alle esigenze emerse nelle più recenti campagne AIB o durante la gestione di specifici eventi.

Il programma dovrà prevedere un numero di esercitazioni pratiche sufficienti a coprire i principali argomenti trattati. Alla conclusione del corso dovrà essere previsto un test finale di verifica dell'apprendimento.

3) Corso Referente di gruppo AIB

Destinatari: Tecnici forestali della Regione del Veneto, operatori AVISP e personale volontario. Il corso è previsto per un massimo di 20 persone;

- *Articolazione del corso:* il corso dovrà essere svolto in presenza in giornate lavorative, per una durata complessiva di 24 ore (3 giorni);
- *Programma:* il programma del corso dovrà definire i principali compiti del referente di gruppo in rapporto anche al DOS ed alla Sala Operativa. Si espliciteranno le caratteristiche degli incendi complessi ed il ruolo del referente di gruppo nell'ambito delle più comuni fasi operative con nozioni di idraulica applicata, uso delle principali attrezzature. Sono previsti approfondimenti sulla capacità di ascolto, sulla gestione del personale oltre che sulla capacità di comprendere strategia e tattica individuate dal DOS e sulla scelta di precise manovre operative nella gestione dell'emergenza.

Il programma dovrà inoltre prevedere un numero di esercitazioni pratiche sufficienti a coprire i principali argomenti trattati. Alla conclusione del corso dovrà essere previsto un test finale di verifica dell'apprendimento.

4) Corso DOS incendi complessi

Destinatari: Tecnici forestali della Regione del Veneto con l'incarico di Direttore delle Operazioni Spegnimento boschivo. Il corso è previsto per un massimo di 15 persone;

- *Articolazione del corso:* il corso dovrà essere svolto in presenza in giornate lavorative, per una durata complessiva di 24 ore (3 giorni);
- *Programma:* il programma del corso dovrà individuare il ruolo ed i compiti del DOS negli incendi complessi anche mediante simulazione di un grande evento e relativa necessità di predisposizione di un piano di attacco. Saranno approfondite le procedure per la settorializzazione, l'individuazione dei riferimenti operativi, la gestione delle risorse. Saranno considerate le più comuni implicazioni operative in funzione delle tipologie di incendio, agli ipotetici piani di attacco ed alle conseguenti strategie tattiche.

Il programma dovrà inoltre prevedere un numero di esercitazioni pratiche sufficienti a coprire i principali argomenti trattati. Alla conclusione del corso dovrà essere previsto un test finale di verifica dell'apprendimento.

5) Corso di aggiornamento Formatori AIB

- *Destinatari:* Volontari Formatori di Protezione Civile specializzati nell'antincendio boschivo (AIB). Il corso è previsto per massimo 25 persone;

- *Articolazione del corso*: il corso dovrà essere svolto in presenza al sabato o alla domenica, per una durata complessiva di 8 ore (1 giorno);
- *Programma*: il programma del corso sarà definito con i tecnici regionali e volontari esperti referenti e dovrà aggiornare i formatori su specifici argomenti inerenti le tematiche dell'AIB come la legislazione di settore, la definizione ed il comportamento degli incendi, la terminologia legata alla descrizione dell'incendio e le innovazioni tecniche e tecnologiche del settore, la sicurezza degli operatori oltre a innovazioni sulle soluzioni didattiche utilizzate per il trasferimento delle informazioni.

Il programma dovrà prevedere un numero di esercitazioni pratiche sui principali argomenti trattati.

Alla conclusione del corso dovrà essere previsto un test finale di verifica dell'apprendimento.

6) Corso operatore SOUP

Destinatari: Personale permanente e reperibile del Centro Operativo Regionale con l'incarico di responsabile/addetto alla Sala Operativa Unificata Permanente. Il corso è previsto per massimo 20 persone;

- *Articolazione del corso*: il corso dovrà essere svolto in presenza in giornate lavorative per una durata complessiva di 32 ore (4 giorni);
- *Programma*: il programma del corso dovrà seguire quanto previsto dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 giugno 2020: "Direttiva concernente la formazione e la standardizzazione delle conoscenze del personale delle sale operative permanenti". Il programma dovrà essere personalizzato tenendo conto delle caratteristiche ambientali e della tipologia di incendi tipici del Veneto, come anche dell'organizzazione AIB regionale al fine di fornire all'operatore in maggior numero di informazioni e strumenti utili al supporto del DOS presente sul territorio durante la gestione dell'evento. **Il programma dovrà inoltre prevedere esercitazioni pratiche su casi tipo.** Alla conclusione del corso dovrà essere previsto un test finale di verifica dell'apprendimento.

7) Corso di aggiornamento operatore SOUP

Destinatari: Personale permanente e reperibile del Centro Operativo Regionale con l'incarico di responsabile/addetto alla Sala Operativa Unificata Permanente. Il corso è previsto per massimo 20 persone;

- *Articolazione del corso*: il corso dovrà essere svolto in presenza in giornate lavorative per una durata complessiva di 8 ore;
- *Programma*: il programma del corso dovrà seguire quanto previsto dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 giugno 2020: "Direttiva concernente la formazione e la standardizzazione delle conoscenze del personale delle sale operative permanenti". In particolare dovrà aggiornare i discenti su specifiche tematiche del corso SOUP in base alle esigenze segnalate dai funzionari referenti per l'argomento.

Il programma dovrà inoltre prevedere esercitazioni pratiche e o studio con valutazione critica su casi avvenuti.

Alla conclusione del corso dovrà essere previsto un test finale di verifica dell'apprendimento.

8) Corso per progettista e direttore di cantiere di fuoco prescritto

Destinatari: Tecnici forestali della Regione del Veneto con l'incarico di Direttore delle Operazioni Spegnimento boschivo. Il corso è previsto per massimo 15 persone;

- *Articolazione del corso*: il corso dovrà essere svolto in presenza in giornate lavorative per una durata complessiva di 24 ore (3 giorni);
- *Programma*: il programma del corso dovrà definire gli obiettivi e le potenzialità del fuoco prescritto; i principali ambiti di applicazione, gli equipaggiamenti e "l'organigramma tipo" necessari alla sua applicazione. Particolare approfondimento sarà dato all'analisi meteo ed allo studio degli indici di rischio oltre all'esame delle principali criticità dei cantieri di fuoco prescritto. Saranno inoltre esaminati gli strumenti di progettazione ed i metodi di accensione e conduzione del fuoco.

Il programma prevede applicazioni pratiche su appositi cantieri e lo studio con valutazione critica su cantieri di fuoco prescritto già eseguiti. Alla conclusione del corso dovrà essere previsto un test finale di verifica dell'apprendimento.

Indicazioni comuni a tutti i corsi:

- Il programma dei corsi dovrà essere personalizzato tenendo conto delle caratteristiche ambientali e della tipologia di incendi tipiche del Veneto, come anche dell'organizzazione AIB regionale e concordato con il committente;
- Materiale didattico: dovrà essere fornito ai discenti a cura della ditta affidataria, previa condivisione e verifica con il Committente;
- Logistica: la logistica del corso è a carico del Committente, inclusa la disponibilità dell'aula e delle aree per l'attività pratica, la raccolta delle iscrizioni e l'eventuale disponibilità dell'elicottero regionale; i corsi si svolgeranno nel territorio della Regione Veneto, in sedi definite dal Committente;
- La ditta aggiudicataria dovrà predisporre il registro delle presenze e un test di valutazione finale per la valutazione dei discenti;
- Verrà rilasciato un attestato di partecipazione a cura del Committente, a tutti coloro che frequenteranno almeno l'90% del monte ore di teoria ed il 100% della parte pratica prevista – salvo diversi limiti di frequenza più restrittivi espressamente indicati per specifici corsi – ed avranno superato il test finale;
- Al completamento del corso dovrà essere somministrato ai partecipanti un questionario di valutazione del corso;
- Dovrà essere indicato un responsabile del corso contattabile dal Committente per il coordinamento delle attività e la risoluzione di eventuali problematiche organizzative;
- L'affidatario garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e di quelle che dovessero sopravvenire nel corso dell'esecuzione del contratto e secondo le condizioni, le modalità ed i termini contenuti nel presente Documento.

3. Termine di esecuzione, opzioni contrattuali e modalità di esecuzioneTERMINE DI ESECUZIONE

Il servizio avrà decorrenza dalla data di stipula del contratto e fino alla completa realizzazione delle prestazioni, che dovranno concludersi entro e non oltre il termine del 31.12.2026 – salva l'attivazione della proroga prevista e disciplinata nel presente documento – tenuto conto della suddivisione tra annualità riportata al paragrafo 2 del presente Documento.

Qualora per esigenze organizzative dell'Ente si rendesse necessario riprogrammare le attività della 1° tranche previste per il 2025 posticipandole al 2026, tale modifica del calendario dei corsi verrà comunicata con nota protocollata all'affidatario entro il 30.11.2025.

OPZIONI CONTRATTUALI

La Stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di attivare le seguenti opzioni:

- A) PROROGA: ai sensi dell'art. 120, comma 10 del Codice, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare la scadenza del contratto per un periodo non superiore a 12 mesi, invariato l'importo contrattuale, qualora per esigenze organizzative dell'Ente si rendesse necessario riprogrammare i corsi oltre il termine del 31.12.2026. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'affidatario con nota protocollata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.
- B) QUINTO D'OBBLIGO: qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del Codice, la Stazione appaltante potrà imporre all'affidatario l'esecuzione alle condizioni originariamente previste e l'affidatario non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

MODALITÀ DI ESECUZIONE

Le date di svolgimento dei corsi verranno concordate tra l'affidatario e la Stazione appaltante a seguito della stipula del contratto.

L'Affidatario dovrà indicare un **referente** che la stazione appaltante potrà contattare quale interlocutore principale per quanto concerne gli aspetti relativi all'esecuzione del servizio. Il nominativo e i contatti del referente dovranno essere indicati nell'apposito campo della Dichiarazione integrativa al DGUE.

4. Valore stimato e importo contrattuale

Il servizio viene affidato mediante "Affidamento diretto" senza confronto competitivo ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice.

L'importo dell'affidamento è stimato in **euro 107.957,00 al netto di IVA, ribassabile ma non superabile in sede di offerta**. Tale somma indica l'importo totale pagabile per tutte le prestazioni indicate all'art. 2 del presente Documento, compresi i servizi necessari alla corretta esecuzione del contratto, anche se non espressamente indicati. **Tenuto conto della suddivisione dei corsi riportato nel paragrafo 2 del presente Documento, l'importo stimato è così suddiviso:**

- Anno 2025: Euro 51.500,00 per formazione del personale dipendente (IVA esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 14 c. 10 della L. 537/1993 e dell'10 del DPR 633/72);
- Anno 2026: Euro 56.457,00, di cui Euro 44.500,00 per formazione del personale dipendente (IVA esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 14 c. 10 della L. 537/1993 e dell'10 del DPR 633/72) ed Euro 11.957,00 per formazione dei volontari (al netto di IVA).

Si precisa che, come disposto dall'art. 14 c. 10 della L. 537/1993, *i versamenti eseguiti dagli enti pubblici per l'esecuzione di corsi di formazione, aggiornamento, riqualificazione e riconversione del personale costituiscono in ogni caso corrispettivi di prestazioni di servizi esenti dall'imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'art. 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.*

Per i corsi destinati ai volontari di protezione civile, si applica l'IVA.

Il **valore stimato dell'affidamento**, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del Codice, comprendente qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto esplicitamente stabilita nel presente documento, al netto dell'Iva, ammonta a Euro 129.548,40, così calcolati:

	DESCRIZIONE	IMPORTI AL NETTO DI IVA
A	Totale importo a base dell'affidamento	107.957,00 €
B1	Opzione proroga contrattuale massimo 12 mesi entro i limiti dell'importo contrattuale	0,00 €
B2	Opzione quinto d'obbligo su totale importo a base dell'affidamento	21.591,40 €
B	Totale opzioni contrattuali	21.591,40 €
C	TOTALE VALORE STIMATO DELL'AFFIDAMENTO	129.548,40 €

Nel presente affidamento non sussiste l'obbligo di indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale. Per il servizio oggetto della presente procedura, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 non sussistono costi della sicurezza di natura interferenziale.

5. **Termini di presentazione e contenuto delle offerte**

L'intero affidamento è gestito in modalità telematica. Per rispondere all'Invito a offrire trasmesso sulla piattaforma APPTTEL, l'Operatore economico dovrà far pervenire la propria offerta, a pena di irricevibilità, entro e non oltre la data e l'ora indicata a sistema, utilizzando la modalità "Comunicazioni". Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Documento.

Al presente affidamento è assegnato su APPTTEL il codice n. **G02340**.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla piattaforma APPTTEL. Le operazioni di invio di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

L'offerta economica e la documentazione richiesta devono essere **sottoscritte** con firma digitale, altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata, o, in mancanza delle medesime, con firma autografa accompagnata da copia del documento di identità.

Si invita a trasmettere l'offerta utilizzando la funzione "Comunicazioni" di APPTTEL, allegando la seguente documentazione:

- **Offerta economica**, predisposta dall'Operatore economico su carta intestata e sottoscritta a cura del legale rappresentante dello stesso con le modalità su indicate, che deve indicare:
 - a. il prezzo unitario per ogni corso, con indicazione dell'aliquota Iva applicabile, tenuto conto dei destinatari dei corsi (personale dipendente o volontari);
 - b. il prezzo complessivo per tutti i corsi, che non potrà essere superiore all'importo posto a base dell'affidamento;
- **Documento tecnico** predisposto dall'Operatore economico che elenca e descrive le caratteristiche del servizio offerto, comprensivo dei CV dei formatori;
- **D.G.U.E. (Documento di Gara Unico Europeo) di cui all'art. 91 del Codice**, sottoscritto digitalmente, in conformità all'art. 65, comma 1, lett. a) del D.lgs. 82/2005, dal legale rappresentante dell'Operatore economico, compilato utilizzando il file "G02340_eDGUE-IT_request.xml" fornito dalla Stazione Appaltante, secondo le seguenti istruzioni:
 - a. Accedere al sito <https://dgue.maggiolicloud.it/>
 - b. Selezionare "Accedi al servizio di compilazione dei dati" - "Sono un operatore economico" - "Compilare un nuovo DGUE Response partendo dal file DGUE Request (importare il file XML del DGUE fornito dalla Stazione Appaltante per l'appalto di interesse e procedere con la compilazione)"
 - c. Caricare il file xml fornito dalla Stazione appaltante
 - d. Compilare tutti i campi della dichiarazione
 - e. Procedere fino all'ultima scheda, selezionare "Quadro generale" ed esportare il DGUE compilato, sia in formato xml, sia in formato pdf
 - f. Firmare i due file "response" (xml e pdf) esportati
 - g. Allegare alla Comunicazione di invio dell'offerta i due file "response" (xml e pdf) firmati
- **Dichiarazione integrativa al D.G.U.E.**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, secondo il modello fornito dalla Stazione Appaltante, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante con le modalità su indicate;
- **Dichiarazione di possesso di pregresse e documentate esperienze** analoghe a quelle oggetto di affidamento, sottoscritta dal legale rappresentante con le modalità su indicate, secondo il modello fornito dalla Stazione Appaltante;

- **Scheda dati anagrafici**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, secondo il modello fornito dalla Stazione Appaltante;
- **Dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, secondo il modello fornito dalla Stazione Appaltante, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante con le modalità su indicate.

L'offerta presentata è irrevocabile per 90 giorni a partire dal termine per la presentazione della stessa.

La presentazione dell'offerta, in risposta all'invito su APPTTEL, sottintende l'accettazione integrale da parte del concorrente di tutte le condizioni e le clausole contenute in tutti i documenti caricati dalla Stazione appaltante nella piattaforma e allegati all'invito stesso.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare la congruità dell'offerta ricevuta.

6. Requisiti di partecipazione

L'operatore economico invitato a offrire deve rientrare tra i soggetti indicati agli articoli 65 e 66 del Codice e deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice stesso e del requisito di ordine speciale previsto all'art. 100, comma 3 del Codice: iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter del Decreto legislativo n. 165/2001 (cd. divieto di pantouflage) a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE). L'Operatore Economico dovrà registrarsi al Sistema FVOE di ANAC accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità secondo le istruzioni contenute sul sito: <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>.

7. Soccorso istruttorio

Si rinvia all'art. 101 del Codice.

8. Garanzie

Per il presente affidamento, la Stazione appaltante non richiede garanzie provvisorie.

Qualora richiesta, l'affidatario dovrà costituire, per i termini di durata contrattuale, la garanzia definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale, secondo le modalità indicate all'art. 106 del Codice. Ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva per motivate ragioni.

9. Adempimenti per la stipula del contratto

L'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata alla verifica da parte della Stazione appaltante della sussistenza dei requisiti di ordine generale, ai sensi degli articoli 94 e seguenti del Codice.

Una volta divenuta efficace l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 18 del Codice si procederà alla stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere

anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

Si intendono parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegati allo stesso, il presente Documento Unico di Affidamento, l'offerta economica, il Protocollo di Legalità, il Protocollo d'intesa e il Codice di Comportamento dei dipendenti.

10. Spese contrattuali

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari.

Ai sensi dell'art. 18 del Codice, con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'affidatario assolve *una tantum* al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso. Il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della Tabella A annessa al predetto allegato; per la fascia d'importo ricompresa tra Euro 40.000,00 e 149.999,99, l'imposta ammonta a Euro 40,00.

Per le **modalità di versamento**, si rinvia alla **Circolare n. 22/E del 28 luglio 2023 dell'Agenzia delle Entrate**.

Il pagamento dell'imposta in parola ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Il contratto verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del D.P.R. 131/1986.

11. Revisione prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del codice, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi al consumo Ecoicop 105 "Corsi d'istruzione e di formazione".

12. Subappalto

Si applica l'art. 119 del Codice.

13. Modalità di pagamento

L'aggiudicatario non potrà esigere dalla scrivente Direzione, per le prestazioni oggetto del presente contratto, pagamenti superiori al corrispettivo pattuito. Con il pagamento del suddetto corrispettivo, l'aggiudicatario si intenderà soddisfatto di ogni sua pretesa.

Ai sensi dell'art. 33, comma 1, dell'Allegato II.14 al Codice, ai contratti di servizi che prevedono prestazioni di natura intellettuale non si applicano le disposizioni di cui all'art. 125, comma 1 del Codice stesso in tema di anticipazione del prezzo.

Il pagamento delle prestazioni, suddivise in due tranche come indicato al paragrafo 2 del presente Documento, verrà effettuato secondo le seguenti modalità:

- **Primo pagamento:** al completamento delle attività formative e addestrative della 1° tranche (anno 2025, salva riprogrammazione), la Stazione appaltante provvederà alla verifica della regolare

esecuzione dei corsi svolti e, in caso di esito positivo, autorizzerà l'emissione della fattura per il pagamento del relativo corrispettivo;

- **Secondo pagamento:** al completamento delle attività formative e addestrative della 2° tranche (anno 2026, salva proroga), la Stazione appaltante provvederà alla verifica della regolare esecuzione dell'intero contratto, al rilascio del relativo certificato di cui agli articoli 50, comma 7 e 116, comma 7 del Codice e autorizzerà, altresì, l'emissione della fattura per il pagamento dei corsi della 2° tranche e lo svincolo della garanzia definitiva.

Si precisa che, anche in caso di riprogrammazione dei corsi nell'anno successivo e/o di attivazione dell'opzione di proroga, la fatturazione verrà autorizzata solo al completamento dei corsi previsti per ciascuna tranche e non saranno autorizzati pagamenti per singoli corsi o per esecuzione parziale dei corsi.

Le comunicazioni di autorizzazione alla fatturazione verranno trasmesse via pec. In caso di emissione/invio delle fatture prima del ricevimento delle stesse, la Stazione appaltante richiederà all'affidatario l'emissione immediata di **note di accredito** corrispondenti al valore delle fatture non autorizzate.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, nel rispetto dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii., previo accertamento della regolarità contributiva dell'affidatario. Il pagamento avverrà entro i 30 giorni successivi al ricevimento delle fatture. Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'Amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'Amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

In ottemperanza alle norme che disciplinano i rapporti economici con la Pubblica Amministrazione (Legge n. 244/2007, art.1, commi da 209 a 214, D.M. 3 aprile 2013, n. 55, D.L. 24 aprile 2014, n. 66, art. 25) l'Amministrazione non potrà accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche del citato D.M. n. 55/2013.

Si rende noto che la stazione appaltante è soggetta allo split-payment. Pertanto, laddove compatibile con la normativa vigente, la fattura dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti" in quanto all'Aggiudicatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario dall'Amministrazione.

Le fatture, in formato elettronico, dovranno essere intestate e inviate a:

Denominazione	Regione del Veneto – Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale
Sede legale	Via Paolucci 34, 30175 Marghera - Venezia
C.F.	80007580279
P.IVA	02392630279
codice IPA	SA369Z

Nella descrizione delle fatture dovranno essere inoltre indicati i seguenti dati:

Attività addestrativa AIB – ... (indicare 1° o 2° tranche)
CIG (che verrà comunicato con la lettera d'ordine)
CUP H13E25000600002 (per corsi della 1° tranche) CUP H11J24000610003 (per corsi della 2° tranche)
Numero e data del Decreto di impegno (che verranno comunicati con la lettera d'ordine)

La mancata indicazione di CIG, CUP (relativo alla tranche di riferimento) e numero e data del Decreto di impegno comporterà il rifiuto della fattura elettronica e la necessità di ri-emissione della fattura corretta.

14. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. e si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità determinerà la risoluzione del contratto, secondo le modalità di cui alla Legge 136/2010.

15. Penali

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Affidatario, verrà applicata una penale pari all'1 per mille (un euro ogni mille euro) dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'esecuzione del servizio; l'ammontare della penale non potrà superare il 10 (dieci) per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Gli importi relativi a detta penale saranno detratti in sede di liquidazione della fattura.

Non sarà motivo di applicazione di penalità l'eventuale ritardo espressamente autorizzato dall'Amministrazione per cause di forza maggiore non imputabili all'aggiudicatario, a fronte della richiesta scritta e motivata dall'Operatore economico trasmessa via pec, entro il termine di esecuzione contrattualmente previsto, all'indirizzo protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it.

16. Risoluzione del contratto

Salvo quanto previsto all'art. 122 del Codice in materia di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., nelle ipotesi successivamente elencate:

- a. violazione degli obblighi di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii.;
- b. in caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, dei suoi dipendenti e collaboratori del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014;
- c. cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico dell'affidatario;
- d. violazione del divieto di cessione del contratto;
- e. subappalto non autorizzato o violazione dei limiti al subappalto;
- f. ritardo nell'esecuzione delle prestazioni che comporti l'applicazione delle penali per un valore superiore al 10% del valore del contratto;
- g. perdita dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e ss. del Codice;
- h. accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso dell'affidamento;
- i. mancato rispetto del divieto di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

I casi di cui sopra si intendono clausole risolutive espresse, pertanto la risoluzione del contratto sarà immediatamente operativa a seguito della comunicazione che l'Amministrazione darà per iscritto al Fornitore, a mezzo PEC.

Ogni altra grave inadempienza, diverse da quelle sopra indicate, potrà dar luogo alla risoluzione del contratto, previa contestazione scritta degli addebiti ed assegnazione di un termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione da parte del Fornitore per presentare le proprie controdeduzioni.

La risoluzione dà diritto alla Stazione Appaltante a rivalersi sugli eventuali crediti contrattuali vantati dall'Affidatario nei confronti della stessa e sulla cauzione definitiva, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

La risoluzione dà altresì diritto alla Stazione Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno dell'affidatario, con addebito delle relative spese.

Il contratto è risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione Appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'Affidatario si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato 1, lett. a) del "Protocollo di Legalità", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata e automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 159/2011. L'Affidatario si obbliga altresì a inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'Affidatario e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

17. Recesso

Ai sensi dell'art. 123 del Codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna il servizio ed effettua la verifica di regolarità.

L'Affidatario rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, l'Amministrazione ha, altresì, il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Affidatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della L. n. 488/1999, successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Affidatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della L. n. 488/1999.

18. Responsabilità e obblighi dell'affidatario

L'Affidatario garantisce che il servizio sia eseguito a perfetta regola d'arte secondo le condizioni, le modalità ed i termini contenuti nel presente documento e sia conforme alla normativa vigente per la tipologia di incarico affidato.

L'Affidatario dovrà uniformarsi a tutte le prescrizioni di legge - particolarmente in ordine all'assunzione del personale, alle assicurazioni sociali e alla prevenzione contro gli infortuni sul lavoro - e dovrà mantenere la Stazione Appaltante sollevata e indenne da ogni responsabilità, o richiesta o molestia di sorta, sia in merito a quanto sopra, sia per quanto riguarda le prescrizioni impartite dalle leggi e dalle autorità competenti circa il servizio affidato.

È a carico dell'Affidatario e di sua esclusiva spettanza, l'attuazione delle misure di sicurezza previste dal D.lgs. n. 81/2008, ivi compreso il controllo sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme di sicurezza citate in ordine all'espletamento del servizio.

19. Protocollo di legalità

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>, L'Affidatario si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie del suddetto Protocollo di Legalità e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

20. Divieto di cessione del contratto

È vietata all'Affidatario la cessione del contratto. In caso di sostituzione dell'aggiudicatario da parte di un nuovo contraente per causa di morte o insolvenza o a seguito di ristrutturazioni societarie, che comportino successione nei rapporti pendenti, si applica l'art. 120 del Codice.

21. Comunicazione tentativi di estorsione

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'Affidatario si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'Affidatario si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione del servizio la clausola che obbliga il subaffidatario o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al periodo precedente.

22. Prevenzione interforze illecite – Misure anticorruzione

L'Affidatario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio territoriale, di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della Stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis c.p..

23. Codice di comportamento dei dipendenti

L'affidatario si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento dei dipendenti adottato dalla Regione del Veneto con provvedimento n. 38 del 28 gennaio 2014 e approvato definitivamente con D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014, consultabile sul Sito istituzionale al seguente link: <https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=268001>, pena la risoluzione del contratto.

24. Accesso agli atti

Si rinvia all'art. 35 del Codice.

25. Definizione delle controversie

Le eventuali vertenze tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

26. Informativa sul trattamento dei dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08 maggio 2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale con sede in Marghera – Venezia, Viale Paolucci, 34, e-mail protezionecivilepoliziale@regione.veneto.it, PEC protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 - 30121 Venezia; la casella email, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6 co. 1 lettere c) ed e) del Reg. UE 2016/679, è rinvenibile nel D.lgs. n. 36/2023 e nell'art. 56 della L.R. n. 27/2003.

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del contratto in oggetto. In caso di mancato conferimento dei dati, il soggetto economico verrà escluso dall'affidamento di cui in premessa.

Per procedere alla registrazione ed al successivo utilizzo del portale è necessario accedere all'Area Riservata tramite il sistema federato di Regione del Veneto e scegliere la propria credenziale SPID - CIE – CNS se Operatore Economico del territorio italiano; diversamente tramite account MyID di Regione del Veneto appositamente richiesto.

Per problemi di autenticazione (SPID, CIE, MyID ecc.) il punto di contatto è call.center@regione.veneto.it.

Per questioni legate al funzionamento e all'utilizzo dell'applicativo "Appalti Telematici" (APPTTEL) il punto di contatto è: sezione "Informazioni", sottosezione "Assistenza Operatori Economici" ed al telefono Call Center: +39 0422 26 7755 email: service.appalti@maggioli.it.

I dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

1. Oggetto del trattamento

Il Titolare tratta i seguenti dati personali comunicati in occasione dell'iscrizione al bando di gara (in seguito, "Dati" o "Dati Personali") inerenti al soggetto terzo partecipante al bando e/o inerenti soggetti terzi in raggruppamenti temporanei di imprese (RTI):

- Dati identificativi e non sensibili del soggetto/i terzo/i partecipante/i alla gara d'appalto, del suo rappresentante legale e dei suoi dipendenti (in particolare, nome, cognome, indirizzo, e-mail, numero di telefono, codice fiscale partita IVA, etc.);
- Dati giudiziari quali, ad esempio, il casellario giudiziale, i carichi pendenti e la certificazione antimafia del/dei rappresentante/i legale/i e dei suoi famigliari fino al 4^a grado di parentela, solo laddove necessario ai sensi della normativa in materia di appalti pubblici e ai sensi della normativa antimafia.

2. Finalità e basi giuridiche del trattamento

I Dati Personali sono trattati, senza previo consenso, per le seguenti finalità e basi giuridiche:

- l'esecuzione del contratto e/o l'adempimento di impegni precontrattuali, in particolare per:
 - la partecipazione alle procedure per l'affidamento di appalti e concessioni determina l'attivazione di rapporti contrattuali e precontrattuali con la stazione appaltante;
 - l'esecuzione del contratto;
 - la gestione degli incassi e dei pagamenti.
- l'adempimento da parte del Titolare di obblighi di legge, quali:
 - l'ottemperanza agli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, anche in materia di trasparenza (D.lgs. 33/2013), di appalti pubblici (D.lgs. 36/2023) e in materia antimafia (D.lgs. 159/2011), ovvero imposti dalle Autorità competenti;
- l'adempimento a un compito di interesse pubblico, in particolare:
 - la prevenzione e repressione di atti illeciti.

3. Modalità del trattamento

Il trattamento dei Dati Personali è realizzato, con modalità elettroniche e cartacee, per mezzo delle operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

I dati personali forniti dagli Utenti/Operatori Economici attraverso APPTTEL saranno trattati da personale regionale autorizzato nonché dalla Ditta Maggioli S.p.A., Responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento 2016/679/UE.

Per problemi di autenticazione (SPID, CIE, MyID ecc.) il punto di contatto è call.center@regione.veneto.it.

Per questioni legate al funzionamento e all'utilizzo dell'applicativo "Appalti Telematici" (APPTTEL) il punto di contatto è: sezione "Informazioni", sottosezione "Assistenza Operatori Economici" ed al telefono Call Center: +39 0422 26 7755 email: service.appalti@maggioli.it.

4. Conservazione dei Dati

I Dati Personali vengono conservati per il tempo necessario all'adempimento delle finalità di cui sopra e comunque per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, in

conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa dell'Ente – DGR n. 778 dell'8 giugno 2018, modificata dal DDR n. 232 del 24 ottobre 2022 della Direzione Acquisti e AA.GG. – e alle Leggi e ai Regolamenti in materia.

5. Conferimento dei Dati

Il conferimento dei Dati sulle piattaforme telematiche è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali Dati comporta l'impossibilità di instaurare o proseguire con le procedure per l'affidamento di appalti e l'attivazione di rapporti contrattuali e precontrattuali con la stazione appaltante.

6. Accesso ai Dati

I Dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui sopra a:

- dipendenti e/o collaboratori del delegato, nella loro qualità di incaricati del trattamento e/o amministratori di sistema;
- enti, società e/o soggetti terzi (ad esempio istituti di credito, studi professionali, etc.) che svolgono attività in outsourcing per conto del delegato, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

7. Comunicazione e diffusione dei Dati

I Dati possono essere comunicati, anche senza previo consenso, a organi di controllo, forze dell'ordine o magistratura Ministero delle finanze, Agenzia delle Entrate, enti ministeriali e Autorità competenti, Enti locali (province e/o comuni), commissioni tributarie provinciali, su loro espressa richiesta, che li tratteranno in qualità di autonomi titolari del trattamento per finalità istituzionali e/o in forza di legge nel corso di indagini e controlli.

Infine, i dati potranno essere diffusi, senza previo consenso, in ottemperanza agli obblighi di legge stabiliti per finalità di trasparenza (d.lgs. 33/2013) e/o per obblighi di pubblicità legale.

8. Trasferimento dei Dati

I Dati non saranno diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

9. Diritti dell'interessato

All'Operatore Economico competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere ai punti di contatto sopra riportati l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente o di adire le opportune sedi giudiziarie.

27. Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia al D.lgs. 36/2023 e alla normativa attualmente vigente in materia di contratti pubblici e affidamenti, fatte salve le disposizioni in materia contenute nel Codice Civile.